



CONVENZIONE QUADRO

TRA

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento con sede in Lecce Via Monteroni, Codice Fiscale 80008870752 Partita Iva 00646640755, in persona del Direttore Prof. Ing. Antonio Ficarella, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, *(di seguito indicato anche come DII UniSalento)*

e

l'Organismo di Ricerca Circular Research Foundation con sede in Parabita Via Bartolomeo Ravenna 65, Codice Fiscale e Partita Iva 05082430751, in persona del Legale Rappresentante Dott. Paolo Raeli, nato a Lecce il 12/12/1963, domiciliato per la carica presso la sede di Circular Research Foundation, *(di seguito indicato anche come CRF)*

PREMESSO CHE

- a) CRF è un Organismo di Ricerca privato, che, in accordo con le finalità statuarie, ha la missione di stimolare processi di Welfare generativo che favoriscano la "Restanza", mediante progetti di ricerca scientifica in fase pre-competitiva, formazione e incubazione di nuove imprese innovative e sostegno alle iniziative finalizzate allo sviluppo della Economica Circolare e della transizione digitale del sistema economico e sociale;
- b) l'Università del Salento favorisce i rapporti con altri Enti pubblici e privati per la diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;
- c) l'Università del Salento è un'istituzione pubblica che ha come compito primario l'istruzione superiore e la ricerca scientifica e tecnologia anche in collaborazione



con imprese o Enti Pubblici e Privati;

d) l'Università del Salento e Circular Research Foundation intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, che favorisca l'integrazione delle attività di studio e di ricerca poste in essere da entrambe le parti;

e) lo Statuto dell'Università del Salento prevede che i Dipartimenti promuovano collaborazioni e convenzioni con soggetti, sia pubblici che privati, anche a livello europeo e internazionale per sviluppare attività di comune interesse;

f) lo Statuto dell'università del Salento prevede che i Dipartimenti possano direttamente stipulare convenzioni o accordi con Enti pubblici o privati per lo svolgimento della ricerca scientifica, della didattica, di formazione post lauream, di Dottorato, a condizione che il rapporto esterno sia coperto da risorse appositamente programmate dal Dipartimento e che comunque non comporti oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo o preveda soltanto entrate;

g) è intento del Dipartimento instaurare un rapporto di collaborazione scientifica con CRF, su tematiche di interesse comune, ad elevato contenuto tecnologico, che possano avere ricadute in termini di innovazione tecnologica e sviluppo socio economico del territorio;

h) la collaborazione scientifica con CRF intende perseguire lo sviluppo di profili di ricerca nell'ambito delle tecnologie e applicazioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'Economia Circolare e del superamento del modello di gestione dei rifiuti basato sulla discarica, a favore di un modello finalizzato alla produzione di energia e recupero di materia.

TENUTO CONTO CHE

attraverso la sottoscrizione della presente convenzione le Parti intendono:



- ✓ perseguire l'eccellenza scientifica nei campi in cui si svilupperà la cooperazione;
- ✓ favorire le iniziative tendenti a migliorare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative, che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni;
- ✓ promuovere la collaborazione in attività di ricerca e di sviluppo per l'innovazione tecnologica;
- ✓ condividere e supportare la ricerca e la validazione di nuovi concepts tecno-economici nel settore dei trattamenti e processi che possano superare l'attuale struttura della filiera "End of Waste";
- ✓ promuovere attività di divulgazione scientifica mediante seminari, convegni e corsi di specializzazione;
- ✓ promuovere scambi di studenti per attività di tirocinio/ricerca;
- ✓ promuovere progetti di Open Innovation a sostegno dell'innovazione delle P.M.I., e della formazione e del reskilling di nuove figure professionali in ottica industria 4.0.
- ✓ promuovere e supportare lo sviluppo di reti ed ecosistemi di innovazione diffusi sul territorio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Finalità della convenzione (oggetto della collaborazione di ricerca)

Il DII UniSalento e CRF si propongono di attuare forme di collaborazione riferite a studi e ricerche specifiche e consulenze di carattere scientifico, con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi concepts tecnologici e validazione



degli stessi (Proof Of Concept) finalizzati alla chiusura dei cicli ambientali e al recupero di materia ed energia, in accordo con i principi della economia circolare.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il DII UniSalento e CRF favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, con particolare riferimento ai processi di trattamento dei rifiuti finalizzati al recupero di materia ed energia. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- ✓ scambio di strumentazione ed attrezzature nell'ambito di attività sperimentali, da impiegarsi per scopi scientifici e didattici;
- ✓ collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede anche una durata medio/lunga, che possono concretizzarsi nella conduzione di progetti di ricerca comuni;
- ✓ collaborazione per studi e ricerche focalizzati su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse comuni, anche mediante bandi per assegni di Ricerca/ Borse di studio e similari;
- ✓ scambio di informazioni sui temi e le ricerche oggetto di studi e progetti attraverso presentazioni congiunte, fatti salvi i diritti di autore;
- ✓ commesse di ricerca affidate tra le parti;
- ✓ partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione



Il DII UniSalento indica quale proprio responsabile scientifico nell'ambito della presente convenzione il Prof. Antonio Ficarella.

CRF indica quale proprio responsabile scientifico nell'ambito della presente convenzione l'Ing. Tommaso Piccinno.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione, ove necessario, saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti, che per il Dipartimento saranno redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento dell'Università, e che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Articolo 5 – Referenti per le attività specifiche

Per lo svolgimento di dette attività saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti. La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il DII UniSalento è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Organismo di Ricerca CRF durante la permanenza presso l'Università del Salento, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

L'Organismo di Ricerca CRF è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del DII UniSalento durante la permanenza presso la sede di CRF, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il DII UniSalento esonera e comunque tiene indenne CRF da qualsiasi impegno



e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'Organismo di Ricerca CRF esonera e comunque tiene indenne il DII UniSalento da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il DII dell'Università del Salento e l'Organismo di Ricerca CRF.

I risultati eventualmente ottenuti dalle attività di sperimentazione sono di proprietà comune del DII dell'Università del Salento e di CRF, fatto salvo quanto diversamente specificato e concordato tra le parti, nell'ambito di specifici accordi o contratti stipulati tra le parti nell'ambito della presente convenzione quadro. Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti



dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Articolo 8 – Riservatezza

I rapporti che si instaureranno nell'ambito della presente convenzione potranno avere ad oggetto informazioni riservate, conoscenze e know-how industriale, e pertanto le parti si impegnano alla non divulgazione diretta ed indiretta delle stesse.

Le informazioni, le azioni e le iniziative potranno essere rese pubbliche solo a valle dell'approvazione congiunta da parte del Direttore del DII dell'Università del Salento e del Direttore Scientifico di CRF.

Articolo 9 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione **che dovrà avvenire entro e non oltre un mese dal ricevimento della stessa, e in caso di mancata sottoscrizione entro detto termine la Convenzione si intenderà risolta.**

La stessa potrà essere rinnovata alla scadenza, per pari periodi, previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. **È vietato il rinnovo tacito.**

Articolo 10 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.



Articolo 11 – Foro Competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla presente convenzione il Foro competente è quello di Lecce.

Articolo 12 – Oneri finanziari e fiscali

Dalla presente Convenzione non consegirà ad alcuna delle Parti alcun onere finanziario, se non quelli direttamente derivanti a ciascuno dall'impiego del proprio personale. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e delle disposizioni regolamentari vigenti.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.4 Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 N.131.

Lecce, lì

Per il DII Unisalento

Per Circular Research Foundation

Il Direttore

Il Legale Rappresentante

(Prof. Ing. Antonio Ficarella)

(Dott. Paolo Raeli)